

Provincia di Arezzo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 107 del 04-06-2011

OGGETTO: REDAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2011/2013 DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE

L'anno **duemilaundici** il giorno **04** del mese di **Giugno** alle ore **11:00** presso questa sede Comunale, a seguito di apposito invito diramato dal sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

		Pres.	Ass.
1. VIGNINI ANDREA	<u>SINDACO</u>	<u>X</u>	
2. MAMMOLI GABRIELLA	<u>VICE SINDACO</u>		<u>X</u>
3. ZUCCHINI MARCO		<u>X</u>	
4. ANGORI DIEGO		<u>X</u>	
5. BASANIERI FRANCESCA		<u>X</u>	
6. PETTI MIRO			<u>X</u>
7. MINIATI MIRIANO		<u>X</u>	
8. PACCHINI LUCA		<u>X</u>	

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il VICE SEGRETARIO **LUCHERINI OMBRETTA**.

Presiede il Sig. **VIGNINI ANDREA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

www.AlboPretorionline.it 1210717

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il contenuto dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modif. int. L. n. 133 del 6.8.2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comune ed altri enti locali", con riferimento alle operazioni di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale ivi previste;

RILEVATO che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'art. 58 del D.L. n. 112/2008, consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di questo Comune, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici e di ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti;

CONSIDERATO che i vari uffici (Affari Generali, Ragioneria e LL.PP.), sulla base e con i limiti della documentazione presente negli uffici, hanno elaborato un elenco di immobili (terreni. – fabbricati) non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, ovvero in attesa di eliminazione del vincolo di destinazione, suscettibili di valorizzazione in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale, dell'accessibilità, del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, per essere poi alienati al fine di finanziare spese di investimento, utilizzando risorse straordinarie;

CHE sulla base di detto elenco l'amministrazione è in grado di individuare gli immobili suscettibili di valorizzazione economica, quelli suscettibili di alienazione (ed infine quelli che potranno essere destinati ad uffici e servizi comunali al fine di ridurre la spesa per locazioni passive);

VISTO e valutato l'elenco predisposto dagli uffici competenti (allegato "A" per alienazioni, allegato "B" e "C" per valorizzazioni) allegato alla presente delibera come sua parte integrante e sostanziale e preso atto che dalla ricognizione effettuata è emerso che:

- - - risulta comprovata la piena e libera proprietà dei beni immobili inseriti nell'elenco succitato che si intendono valorizzare ovvero dimettere, che risultano gli atti di provenienza degli stessi o comunque l'applicabilità della regola dell'antico possesso, in forza dei certificati catastali presenti in atti;
- - - che diversi immobili di proprietà comunale sono stati ceduti in comodato gratuito o in locazione a canoni minimi poiché più che interessi reddituali si sono perseguiti interessi collettivi quali la valorizzazione di località

periferiche attraverso centri di aggregazione e ricreativi o si è cercato di sostenere associazioni senza scopo di lucro che però svolgono funzioni sociali, culturali (AVIS, CALCIT, terziari) o folcloristiche;

- - - che l'elenco in esame, soggetto a pubblicizzazione ai sensi di legge, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile;

- - - che i (terreni) e i fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, inseriti nell'elenco approvato vengono collocati, ove appartenenti a diverse categorie giuridiche, nella categoria dei beni patrimoniali disponibili e che gli stessi, ove necessario, è individuata la destinazione urbanistica;

ATTESO che ai sensi del citato art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/08, conv in L. n. 133/08, l'organo di Governo competente a redigere il suddetto elenco è la Giunta;

CHE i suddetti elenchi costituiscono il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, che dovrà essere approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42- comma 2- lett. 1 del T.U.E.L. 267/2000 e quale allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione 2011 ai sensi dell'art. 58 – comma 2- del D.L. n. 112/2008, costituendone parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri resi favorevoli a norma dell'art. 49 – 1 comma- del D.L.vo 267/2000, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 134- 4 comma- del D.L.vo 267/2000 ;

CON VOTO UNANIME, LEGALMENTE ESPRESSO;

DELIBERA

- richiamate le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) di approvare la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente suscettibili di valorizzazione, ovvero di dimissione nel periodo

2011/2013, (come da documento allegato sub A-B) parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) di individuare, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2009/2011, nel quale è inserito l'elenco di cui al punto 1 nei documenti allegati sub "B" e "C" parti integranti e sostanziali del presente atto;

3) di dare atto che l'inserimento degli immobili nel Piano:

- ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e la destinazione urbanistica;

- ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2466 C.C., ai sensi dell'art. 58 – comma 3- del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in L. n. 133/2008;

4) di provvedere pertanto alla modifica della classificazione dei fabbricati di cui ai punti 1 e 2 del presente atto e precedentemente indicati nell'inventario

generale del patrimonio comunale nella cat. B – beni immobili indisponibili, classificandoli nella categoria C- beni disponibili.

5) di dare atto che gli elenchi saranno pubblicati sull'albo pretorio per gg. e sul sito internet, anche ai fini di eventuali ricorsi per l'iscrizione dei beni negli elenchi medesimi;

6) di dare atto che gli uffici competenti provvederanno, qualora si rendesse necessario, alle conseguenti attività di trascrizione intavolazione e voltura catastale oltre alle opportune variazioni al Conto del Patrimonio ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.L. n. 122/2008, convertito, con modificazioni, in L. 133/2008;

7) di dare atto che il Piano modificato sarà allegato al Bilancio di Previsione 2011 e sarà trasmesso al Consiglio Comunale per la sua approvazione, e pubblicato all'albo;

8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134-4 comma- del D.l.vo 267/2000.

www.AlboPretorio.com

Letto e sottoscritto

IL SINDACO

IL VICE SEGRETARIO

f.to **ANDREA VIGNINI**

f.to **OMBRETTA LUCHERINI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vicesegretario attesta che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

f.to **OMBRETTA LUCHERINI**

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

OMBRETTA LUCHERINI

www.AlboPretorioOnline.it 12/07/17